

Impressioni di Viaggiatore - Amsterdam – Olanda

L'ha mann't Massimo "Massfisc"
giovedì 24 maggio 2007

Sono stato la prima volta ad Amsterdam nel 1997 e ricordo ancora come se fosse ieri il passaggio al controllo doganale dell'aeroporto appena messo piede nella terra dei mulini a vento, mi sentivo talmente a disagio, quasi uno che dovesse giustificare il fatto di essere italiano, che quando due armadi di poliziotti con fare a mio avviso minaccioso, ma forse solo perché ero io già intimorito di mio, mi chiesero "Where are your from?" io balbettai in una lingua che era a metà tra l'italiano, l'inglese e forse pure un po' di dialetto qualcosa che stava in mezzo tra Milano, Italia e qualcos'altro che i due probabilmente capirono il mio ingarbugliamento di lingua (in tutti i sensi) con un sorriso misto tra la commiserazione e lo sfottò mi lasciarono passare.

Amsterdam, che città meravigliosa.

Per un tarantino abituato alla pur bellissima Taranto, è un tuffo in un mare di gioia, la gente cordiale e simpatica abituata ad avere a che fare con gente di tutto il mondo, non esistono convenzioni né scritte né dette, ma non per questo non è una città civilissima.

Ti può capitare di incontrare per strada il tizio con la bombetta come quell'altro che se ne va in giro con la sua bicicletta stranissima.

Sono sensazioni strane e al contempo meravigliose.

I palazzi del centro poi hanno un aspetto architettonico stranissimo, a Taranto sono un poco sgarrupati per l'età e incuria a volte, ad Amsterdam sono obliqui. Si avete capito bene, se li guardate dal basso verso l'alto la sensazione che si prova è quella che stiano per venirvi addosso.

Fare un giro in barca per i canali è emozionante quasi quanto guardare la nostra bella Taranto dal parapetto di nave Tarantola dal largo di mare grande alla sera.

E poi, il famoso quartiere a luci rosse, (Red Light District) mi chiederete "hai visitato?" Ebbene no, seppur vado ad Amsterdam da oltre 10 anni, la risposta è no.

Ma non è necessario andare in quel quartiere per vedere le famose ragazze in vetrina. Una volta mi è capitato di passeggiare per le vie del centro e puff! proprio accanto ad una bottega di macelleria (magari l'abbinamento era pure voluto) vedo una ragazza molto succinta dietro una vetrina.

Il locale dove si atteggiava in bella mostra sarà stato grande non più di tre metri per tre con la vetrina che all'occorrenza poteva essere chiusa da una tenda.

Vi assicuro che l'effetto su di me non fu quello da lei sperato; fu TRISTE.

Di Amsterdam vi consiglio di visitare due posti assolutamente, e sono il Van Gogh Museum ed il bellissimo mercato dei fiori.

Purtroppo il tempo a mia disposizione non è mai stato sufficiente per poter vedere di più ma spero che questi pochi spunti possano servirvi a farvi pensare magari anche ad un semplice week-end nella bella Venezia del Mare del Nord.

A presto per una nuova città